

LETTERA APERTA AI COLLEGGI CHIMICI



Caro/a collega,

in questi giorni, Tuo malgrado, hai sicuramente ricevuto una moltitudine di mail, telefonate e contatti mirati ad acquisire il Tuo voto.

Conscio di ciò, **prima di cancellare questa ulteriore mail**, Ti chiedo ancora un attimo di pazienza e Ti invito a meditare sulle poche righe che seguono: ritengo che il Tuo voto sia troppo importante per essere concesso senza un minimo di riflessione.

In generale vorrei farTi riflettere sulle candidature proposte dalla lista concorrente. Tu che, come me o più di me, hai i capelli bianchi ricorderai le furiose lotte di potere che vicendevolmente alcuni candidati combatterono gli uni contro gli altri, con l'unico risultato di dividere, piuttosto che unire, la categoria: oggi gli stessi si ripresentano come "IL NUOVO".

Vorrei farTi anche considerare l'inopportunità di includere in quella lista colui che colpevolmente, essendo stato sfiduciato dal resto del Consiglio dopo solo 3 mesi dalla nomina, dichiara pomposamente nel verbale di quella riunione, di cui lui stesso è segretario – e quindi redattore del verbale - *"... di astenersi dal firmare il verbale."*

Non essendo firmato quel verbale è diventato nullo, ma lui stesso lo ha poi consacrato nei contenuti contestandolo formalmente ed allegandolo alle successive diffide, aprendo di fatto le porte al commissariamento.

Vorrei ragionare con Te, sull'eloquente curriculum della candidata di punta della lista avversaria, stimata ed autorevole collega sulla cui professionalità nulla vi può essere da eccepire: ma essendo iscritta all'Ordine da soli 15 giorni, viene da chiedersi: "Ma dove è stata negli ultimi 30 anni quando, occupando un posto di rilievo, l'Ordine ed i Collegi Chimici tutti avrebbero potuto avere bisogno di Lei?"

In particolare mi rivolgo a Te, caro/a collega, che in onore alla più classica tradizione possiedi, dirigi o comunque lavori in quel nobile e storico laboratorio di analisi chimiche e merceologiche, punto di riferimento del Tuo territorio, e che proprio per questo sei continuamente vessato dall'Ente Unico di Accreditamento Nazionale per ... poter riferire ai terzi che svolgi bene il tuo lavoro. Ricorderai che quando il SINAL si trasformò sostanzialmente in ACCREDIA, in Italia esisteva già un Organismo Pubblico estremamente autorevole ed imparziale (oltre che assai più economico!) il cui scopo era quello di Valutare ed Accreditare i laboratori di analisi, ma nulla fece l'allora dirigente per sostenere le ragioni dei suoi (solo da oggi) colleghi Chimici.

Per inciso, **e mi rivolgo a Te che sei più ferrato in questioni amministrative**, risulta che la sua iscrizione sia avvenuta dopo l'indizione delle elezioni: normalmente non si ha diritto al voto, figurarsi ad una candidatura per la presidenza!

Siamo sicuri che la sua come altre non sia semplicemente una "candidatura di scopo" posta come specchietto per allodole?

Mi rivolgo anche a te, giovane iscritto, per ricordarTi che fui io il primo ed unico in Italia a proporre, ed attuare per anni, l'esenzione dalla quota di iscrizione per il primo anno, in attesa che Tu potessi trovare una occupazione stabile, usufruendo al contempo, e spesso gratuitamente, dei servizi che l'Ordine poteva fornirti: sappi che fu il precedente Consiglio Nazionale ad ostacolare l'iniziativa, evidentemente, per non dover rinunciare alla sua quota. Oggi forte è l'impronta di quel

CNC nella lista opposta.

Sempre i candidati della lista opposta, rispolverano questo proposito al pari di tante altre promesse elettorali, dimenticando che molte di esse (ovvero quelle realisticamente attuabile) erano in essere fino a Luglio scorso. Ne puoi ancora e facilmente trovare le evidenze sul portale dell'Ente. Altro che NUOVO!

Mi rivolgo a Te che operi nel "mondo dei rifiuti", perché sono sicuro che non puoi aver dimenticato quando solo e contro tutti senza nemmeno l'appoggio del Consiglio Nazionale, l'Ordine di Roma fece breccia nel fronte di quei consulenti che per anni hanno indotto Procure e Tribunali ad indagare e rinviare a giudizio onesti colleghi che con elevata professionalità svolgono in scienza e coscienza il loro lavoro.

Mi sono giunte voci maligne, di persone che credevo amiche, che mi accusano di aver creato un centro di potere ed arricchimento personale: tutti sanno che io mi occupo principalmente di "Chimica Forense", ebbene si faccia avanti quel collega che si è mai visto recapitare un euro di parcella per una mia consulenza di parte.

Emblematico infine è anche il fatto che la lista avversaria contempri più candidati di quanti ne possano essere eletti (e fino a ieri si pensava anche votati, ma a quanto pare in questa elezione nulla è aprioristicamente definito e tutto cambia in funzione delle convenienze) dando il via di fatto al solito gioco al massacro con cui sottobanco gli appartenenti a quello stesso gruppo si silurano vicendevolmente. È evidente che due candidati di quel gruppo, utilizzando una espressione abituale in ambito elettorale, sono già stati "trombati" dai loro stessi alleati. (vedi, per l'appunto la mail di propaganda dello scorso 25 Giugno, che a fronte di 11 candidati Ti propone solo 9 CV)

Come vedi la lista FENICE è coesa, oserei dire monolitica. In stupefacente armonia i più di 30 sostenitori hanno formato una squadra, valutato le effettive provenienze, conoscenze, capacità, ma soprattutto disponibilità di servizio, hanno scelto al loro interno i candidati, senza malumore alcuno, e tutti insieme parafrasando Dumas al grido di "Tutti per uno ed uno per tutti".

Perché assordante è stato il silenzio che ci ha avvolti tutti negli ultimi 12 mesi, dopo anni di trasparenza totale. Non so se dietro c'è stato un disegno, ma la povertà del catalogo corsi e la pochezza di attività svolte sono lì da vedere.

A pieno titolo posso affermare che **essere Consiglieri dell'Ordine**, ed ancor più Presidente, non significa apporre una targhetta al petto, ma caricarsi di lavoro che con spirito di abnegazione deve essere finalizzato al beneficio di tutti.

È per questo, caro/a collega, che Ti chiedo di votare la LISTA FENICE nella sua interezza.

Un Consiglio ibrido lo abbiamo già visto e non è servito a nulla.

Anzi.....

Grazie per la Tua attenzione

Fabrizio Martinelli

**RICORDA:
SI VOTA NEI GIORNI 1 – 2 – 3 LUGLIO
È INTERESSE DI TUTTI SUPERARE IL QUORUM ALLA PRIMA VOTAZIONE**